Zeitschrift: Schweizer Soldat : Monatszeitschrift für Armee und Kader mit FHD-Zeitung

Herausgeber: Verlagsgenossenschaft Schweizer Soldat

Band: 16 (1940-1941)

Heft: 1

Artikel: Dal diario di una recluta

Autor: [s.n.]

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-703719

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 13.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

DAL DIARIO DI UNA RECLUTA

(Continuazione del n° 25)

Naturale di essere svegliato la mattina alle cinque e mezzo da un formidabile «ritti», di vestirsi in fretta, di lavarsi con furia, di allinearsi e sorbire un caffelatte lungo lungo, di ricorrere in camera, di fare il letto, di discendere a far ginnastica, a esercitarsi con il moschetto: arma in ispalla, arma portata, arma a tracolla; di risalire, rifare le stesse cose, ridiscendere, senza poter riposare; di salutare ad ogni istante, di gridare sempre, di sentir prediche una dopo l'altra: una vita assordante, intensa, piena, che spigrisce e intontisce, tonica, che indurisce e inasprisce ... E da due giorni ho le ossa di tutto il corpo indolenzite, i polpacci sfasciati; con il pollice della mano destra non posso più allacciare e slacciare bottoni: m'è nato un callo dolorante a furia di allacciarne; ho la schiena battuta dal moschetto che nell'esercizio dell'arma a tracolla dobbiamo buttare indietro: e lo buttiamo malamente, sì che ogni volta è una pesante legnata.

Ci sono dei momenti che ci si butterebbe per terra, che si impreca. Pure, sento, che si può vivere anche così, che fa bene vivere per qualche tempo così, che questo rozzo scotimento di noi stessi è come una doccia fredda e benefica. Sento che l'esperienza del soldato è un'esperienza della quale nessun uomo dovrebbe mancare ...

Stasera, affaticati, assetati, eravamo al campo. Al tramonto: Zurigo s'era già illuminata; dietro le inferriate, sulla strada, passavano automobili con i fari già accesi; gente che andava a spasso, tram pieni. E' sabato, oggi. Affaticati pulivamo le scarpe: togliere ogni bricciola di fango e di polvere, anche dalle suole; come un orefice, penetravo con la punta del coltello tra chiodo e chiodo, pazientemente: lavoro lungo, mai finito, mai le scarpe sono pulite. Ma si fiatava finalmente un poco.

Le campane della città suonavano vastamente: un concerto armonioso; rossa la sera; m'ha preso un po' di commozione; per un momento il mio animo già diventato rigido come un uomo sull'attenti, aspro come una voce rauca, per un momento s'è commosso, sono stato preso dalla dolcezza ... e sono rimasto con una scarpa in una mano e la spazzola nell'altra ad ascoltare ... ma furibondo m'è saltato addosso il caporale:

— Cosa fa lei? Dorme? S'annunci!

— Caporale, fuciliere Ortelli.

— E' così che si parla? Più forte!

Ho gridato più forte e sono rientrato in me stesso.

*

Credo bene che questa scuola delle reclute possa far diventare uomo chi non lo è: sono due mesi di vita tormentata; si reagisce con la calma. Ce ne sono che non ci riescono, che si ribellano. Peggio per loro: guai a rivoltarsi, s'ha sempre torto. Vita fisicamente e moralmente aspra. Bisogna rinunciare a comprendere, si deve fare e rifare, ubbidire ad ordini e a contrordini. E' una palestra per la vita la scuola delle reclute. I superiori sono come il destino: non lasciano ragionare.

Io ricevo spesso delle strapazzate perchè volentieri mi dimentico ad osservare in giro. Quante cose nuove in mezzo a questa folla che impara a vivere diversamente da come viveva prima.

Osservo gli eleganti tenenti, che si sentono belli nelle loro divise, i tenenti che noi temiamo, scrutiamo, dei quali beviamo le parole. Trae di essi sono miei compagni di scuola; poco tempo fa giocavamo insieme, oggi faccio ogni sforzo per mettermi il più energicamente possibile nella posizione d'attenti davanti ad essi. *P. O.*

(Continua.)

Cruciverba No. 10

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
a					■					■
b		■				■				
	?	?	?	?	?	?	?	?	?	■
c	■						■			
d		■							■	
e			■	?	?	?	?	■		
f						■				
g			■							
h	■				■					■
i						■				

I PUNTI INTERROGATIVI stanno al posto del nome di un nostro eroe.

ORIZZONTALI:

a. Supercorazzata inglese di cui s'è parlato poco tempo fa. Azione opposta a: chiude.
b. Prodotto del commercio, usato per pulire. — Sta sopra e intorno a noi.
c. Comune della Leventina, in dialetto. — Antenato.
d. Aspettai.
e. Uno, nel giuoco delle carte, in dialetto. — Testa, in dialetto.
f. Lo fanno gli uccelli. — Fu il primo tra gli uomini a voler fare quel che fanno gli uccelli.
g. Come la prima parola alla lettera e. — Roba gettata via.
h. Figliuolo, in dialetto. — Associazione alpinistica.
i. Non frivolo. — Capitale di un paese nordico.

VERTICALI:

1. Casa svizzera di dischi, casa svizzera di scarpe, ex giuocatore celebre di disco sul ghiaccio, ora arbitro internazionale. — Esce dai vulcani.
2. Verso di noia. — Pause.
3. Disordine nel bere. — Metallo prezioso.
4. Divertirsi.
5. Enigma.
6. Asino, in altra lingua. — Pronome.
7. Sostiene i fili del telefono, in dialetto. — Vado con la slitta.
8. Feci ciò che era necessario per spingere avanti la barca. — Il supremo disordine.
9. Lo sono solo i prodi. — Marca di sigarette inglesi.
10. Ciò che non bisogna perdere.

Soluzione del cruciverba No. 9

L	A	N	D	A	■	C	I	A	O
U	■	E	I	R	E	■	N	U	R
I	A	■	L	I	■	S	O	R	A
■	G	I	U	S	E	P	P	E	■
Z	E	N	I	T	■	E	I	L	A
A	R	A	T	O	■	L	A	I	O
R	■	M	O	T	T	A	■	O	R
I	M	A	■	I	E	R	I	■	T
N	■	T	O	L	T	E	■	F	A
A	M	E	R	E	I	■	R	E	■